



Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio."
(Luca 4:4)*



Manda me!

(Dal libro del profeta Isaia 6:1,8)

¹Nell'anno della morte del re Uzzia, vidi il Signore seduto sopra un trono alto, molto elevato, e i lembi del Suo mantello riempivano il tempio. ²Sopra di Lui stavano dei serafini, ognuno dei quali aveva sei ali; con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi, e con due volava.

³L'uno gridava all'altro e diceva: «Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della Sua gloria!»

⁴Le porte furono scosse fin dalle loro fondamenta dalla voce di loro che gridavano, e la casa fu piena di fumo. ⁵Allora io dissi: «Guai a me, sono perduto! Perché io sono un uomo dalle labbra impure e abito in mezzo a un popolo dalle labbra impure; e i miei occhi hanno visto il Re, il Signore degli eserciti!» ⁶Ma uno dei serafini volò verso di me, tenendo in mano un carbone ardente, tolto con le molle dall'altare. ⁷Mi toccò con esso la bocca, e disse: «Ecco, questo ti ha toccato le labbra, la tua iniquità è tolta e il tuo peccato è espunto».

⁸Poi udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò? E chi andrà per noi?» Allora io risposi: «Eccomi, manda me!»

Messaggio della Parola di Dio
al culto di domenica 15 luglio 2012

Il Signore si è compiaciuto di rivelarsi in tutta la Sua gloria.

Riconosciamo, come fece Isaia, la nostra miseria ed il nostro peccato ed Egli ci purificherà e ci renderà idonei al Suo servizio.

Soltanto allora saremo in grado di udire chiaramente la Sua voce e potremo anche noi rispondere: Eccomi, manda me!

Il Signore ci benedica!

